

**Relazione tecnica descrittiva relativa ai danni causati dalle Avversità atmosferiche  
dei giorni dal 21 al 25 luglio e 4 agosto:  
in città metropolitana di Milano:**

**Eventi: grandine, vento forte e trombe d'aria**

*Ai sensi del D.lgs 29 marzo 2004 n. 102 e ss.mm. e ii.*

---

## **1. DESCRIZIONE E NATURA DEGLI EVENTI**

Tra il 20 luglio ed il 4 di agosto sul territorio della Città metropolitana di Milano si sono verificati eventi atmosferici di forte intensità, caratterizzati da grandine, vento forte e trombe d'aria.

Il territorio è stato colpito a macchia di leopardo ma gli eventi più intensi sono quelli che hanno interessato la zona della Martesana, e con eguale intensità i territori a nord della Città metropolitana di Milano. Eventi analoghi hanno attraversato da nord est a sud ovest anche la zona dell'Altomilanese.

I fenomeni, come da cartina delle segnalazioni pervenute alla struttura AFCP, hanno causato danni in maniera diffusa su tutto il territorio sia alle strutture che alle colture ed alle attrezzature.

La violenza degli eventi atmosferici avvenuti sul territorio della città metropolitana di Milano, sono stati diffusi dai media, in particolar modo attraverso i telegiornali regionali, oltre a quelli nazionali ed anche dalla carta stampata.



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta - Direzione Generale  
Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - UO –  
Competitività, Investimenti per Ambiente e Clima,  
Agroenergia, Servizio Agricoltura, Foreste, Caccia e  
Pesca – Monza e Città Metropolitana Milano.

Piazza Città di Lombardia 1 20124 Milano Tel 02 6765.1	<a href="http://www.regione.lombardia.it">www.regione.lombardia.it</a> agricoltura@pec.regione.lombardia.it
---	--

### Mappa segnalazioni ricevute evento calamitoso luglio 2023 città metropolitana di Milano



## 2. AREE PROVINCIALI COLPITE DAGLI EVENTI

I comuni che hanno inviato segnalazioni di danni per gli eventi avversi manifestatesi dal 20 al 25 luglio fino al 4 agosto sono i seguenti:

Abbiategrosso, Albairate, Arconate, Arluno, Assago, Baranzate, Bareggio, Basiano, Basiglio, Bellinzago, Lombardo, Bernate Ticino, Binasco, Boffalora sopra Ticino, Bollate, Buccinasco, Buscate, Bussero, Busto Garolfo, Cambiagio, Canegrate, Carpiano Carugate, Casarile, Casorezzo, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cassinetta di Lugagnano, Castano Primo, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cerro Maggiore, Cesano Boscone, Cesate, Cinisello Balsamo, Cislano, Colturano, Corbetta, Cormano, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dairago, Gaggiano, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Gudo Visconti, Inveruno, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Legnano, Liscate, Locate di Triulzi, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Masate, Mediglia, Melegnano, Melzo, Mesero, Milano, Nerviano, Nosate, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Ozzero, Paderno Dugnano, Pantigliate, Parabiago, Paullo, Peschiera Borromeo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pogliano Milanese, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rho, Robecco sul Naviglio, Rodano, Rosate, San Donato Milanese, San Giorgio su Legnano, San Giuliano Milanese, San Zenone al Lambro, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Settala, Solaro, Trezzano sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Vanzaghella, Vanzago, Vaprio d'Adda, Vermezzo, Vernate, Vignate, Villa Cortese, Vittuone, Zibido San Giacomo.

### 3. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEI DANNI

Nel territorio della Città metropolitana di Milano i danni sono distinguibili principalmente in danni da grandine e danni da vento, che in alcuni casi si è trasformato in tromba d'aria, causando danni diffusi a macchia di leopardo, su colture sia arboree che erbacee, strutture, attrezzature, macchine e scorte, con danni differenti a seconda dell'intensità e della tipologia di evento verificatosi.

Sulle strutture i fenomeni hanno causato lo scoperchiamento di molti tetti di stalle, magazzini, ricoveri e residenze rurali; compromesso le strutture di serre e tunnel, impianti antigrandine, impianti di irrigazione. La grandine ha provocato danni direttamente alle colture, lacerando l'apparato fogliare e danneggiando i frutti, rendendoli incommerciabili. Sulle strutture rurali ha causato la rottura delle tegole e dei coppi dei tetti delle strutture rurali, danneggiando stalle e capannoni per ricovero attrezzi, macchinari e scorte, che a causa delle infiltrazioni sono state in parte o totalmente rese inutilizzabili.

Beni danneggiati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Eventuali annotazioni
Danni alle produzioni vegetali	Art. 5 comma 2	19.588.794,22 €	Assicurabili
Danni alle strutture aziendali	Art. 5 comma 3	15.191.171 €	Non assicurabili
Danni alle scorte, alle macchine, agli impianti (vive e morte)	Art. 5 comma 3	1.088.745 €	Non assicurabili
Danni ad infrastrutture connesse all'attività agricola	Art. 5 comma 6	385.500 €	Presentate da due consorzi di bonifica ed in fase di accertamento

### 4. DANNI ALLE STRUTTURE (NON ASSICURABILI), ALLE SCORTE E ALLE ATTREZZATURE E RELATIVA INCIDENZA SULLA PLV DELL'AREA DELIMITATA.

Compilare i campi liberi sotto riportati:

*Considerando una PLV media ordinaria dell'area delimitata di € 24.784.380 e l'entità dei danni stimati (riferiti a strutture, scorte e attrezzature non assicurabili in forma agevolata), pari a euro 15.118.542, si arriva a una Incidenza percentuale del danno sulla PLV media ordinaria dell'area delimitata pari al 61,00%.*

*Presso la Struttura Regionale AFCP Città metropolitana di Milano sono pervenute n° 342 segnalazioni di danni di cui, n° 184 inerenti alle strutture (non assicurabili) alle scorte e alle attrezzature.*

#### **4a) Territori comunali delimitati e provvidenze richieste (per strutture, scorte e attrezzature)**

Sulla base di quanto descritto sopra, si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date 20, 21, 22, 23, 24, 25 luglio ed il 4 di agosto (*elencare tutte le date*) nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 3 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. ii. in favore delle Aziende Agricole ricadenti nell'area territoriale della Città metropolitana di Milano per i Comuni di Albairate, Arconate, Basiglio, Bellinzago Lombardo, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Bollate, Bussero, Busto Garolfo, Cassano D'adda, Cerro Maggiore, Cernusco sul Naviglio, Cisliano, Colturano, Corbetta, Gaggiano, Gorgonzola, Inzago, Lacchiarella, Lainate, Legnano, Liscate, Locate di Triulzi, Melzo, Milano, Novate Milanese, Noviglio, Opera, Parabiago, Paullo, Peschiera Borromeo, Pozzuolo Martesana, Rosate, San Giorgio Su Legnano, Sedriano, Settala, Solaro, Trezzano Sul Naviglio, Trezzo sull'Adda, Truccazzano, Villa Cortese. Per un importo complessivo dei danni alle strutture (*non assicurabili*), scorte e attrezzature pari a euro 15.118.542.

L'ammissibilità ai già menzionati benefici di legge, a livello delle singole imprese che faranno domanda ai sensi dell'art 5, comma 5 del D.lgs 102/2004 e ss. mm. e ii., verranno stabiliti sulla base degli esiti istruttori nonché in ottemperanza delle modalità e procedure impartite dal manuale delle procedure di cui al D.d.s. 05/12/2022 n° 17829.

#### **5. DANNI ALLE INFRASTRUTTURE CONNESSE ALL'ATTIVITA' AGRICOLA**

- Si sono verificati danni consistenti di ostruzione dell'alveo, dei canali e dei relativi manufatti, delle scarpate arginali e alle derivazioni minori; danneggiamento strade consortili e caduta di un'infrastruttura stradale.
- I danni preventivati dai consorzi ammontano a euro 385.500, con interventi effettuati in emergenza per sgombero ed in parte ancora da effettuare.
- Enti gestori delle infrastrutture coinvolte: Consorzio di bonifica

Pertanto, sulla base di quanto descritto sopra e verificato in parte con sopralluoghi effettuati dalla struttura AFCP Città metropolitana di Milano, ed in parte con materiale fotografico, in relazione ai danni alle infrastrutture - si richiede al MASAF il riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi avversi occorsi nelle date dal 21 al 25 di luglio 2023 nonché l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 5, comma 6 del D.lgs 102/2004, per un importo totale di danni alle infrastrutture pari ad €

385.500 ricadenti nei comuni di Arconate, Bollate, Bussero, Busto Garolfo, Carugate, Cassano D'adda, Corbetta, Garbagnate Milanese, Gessate, Gorgonzola., Lainate, Liscate, Magenta, Milano Cernusco Sul Naviglio, Nerviano, Parabiago, Paullo, Pero, Robecco Sul Naviglio, Sedriano, Settimo Milanese, Truccazzano.

## 6. RIEPILOGO ENTITA DEI DANNI RICHIESTI AL MASAF

Beni danneggiati	Entità economica dei danni stimati/segnalati	Rif. Normativo ex art. 5 d.lgs 102/2004 e ss. mm e ii.
Danni alle strutture, scorte e attrezzature	€ 15.118.542	Art. 5 comma 3
Danni alle infrastrutture connesse all'attività agricola	€ 385.500	Art. 5 comma 6
Totale danni riconoscibili	€15.504.042	Art. 5 commi 3 e 6

Luogo e data:  
Milano 02/10/2023

I funzionari istruttori  
Andrea Bocciarelli

Il dirigente della Struttura AFCP  
Luca Zucchelli